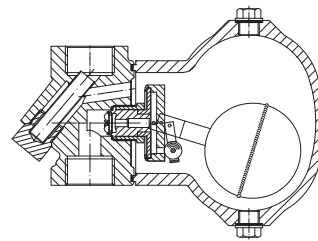
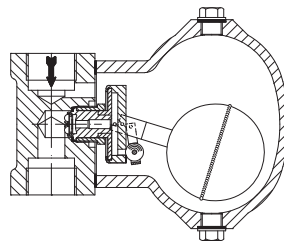
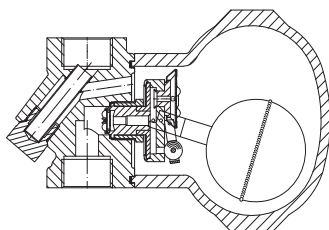
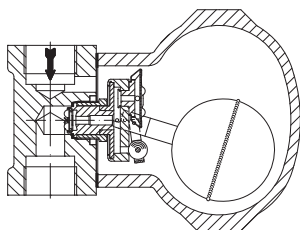


Istruzioni per l'uso e per il montaggio

Scaricatori di condensa a galleggiante

CONA® SC (PN16/25/40) / CONA® SC-Plus (PN16/40)



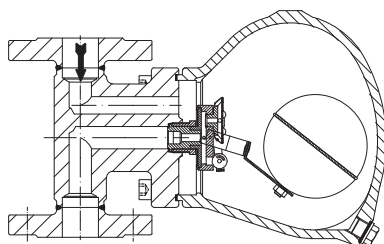
Con capsule per un rapido start-up del sistema
PN16 / PN25; PN40 con filtro esterno

- con flange (BR 634....1)
- con manicotti filettati (BR 634....2)
- con manicotti a saldare (BR 634....3)
- con estremità a saldare (BR 634....4)

Per lo scarico di acqua da sistemi a gas e ad aria compressa

PN16 / PN25; PN40 con filtro esterno

- con flange (BR 636....1)
- con manicotti filettati (BR 636....2)
- con manicotti a saldare (BR 636....3)
- con estremità a saldare (BR 636....4)



Con capsule per un rapido start-up del sistema
PN16 / PN40

- con flange (BR 635....1)
- con manicotti filettati (BR 635....2)

Indice

1.0 Considerazioni generali su queste istruzioni per l'uso.....	5-2	6.0 Messa in funzione	5-8
2.0 Avvertenze sui pericoli.....	5-2	7.0 Cura e manutenzione.....	5-9
2.1 Significato dei simboli	5-2	7.1 Pulizia / sostituzione dello scaricatore di condensa.....	5-9
2.2 Concetti rilevanti per la sicurezza	5-2	7.2 Cambiare la posizione di montaggio	5-10
3.0 Gestione e trasporto	5-2	7.3 Opzioni	5-11
4.0 Descrizione	5-3	7.4 Test funzionale della capsula a diaframma	5-11
4.1 Scopo delle applicazioni.....	5-3	7.5 Coppie di serraggio	5-12
4.2 Principi operativi.....	5-3	8.0 Causa e rimedio in caso di guasti nel funzionamento	5-12
4.3 Disegno prospettico	5-4	9.0 Piano di ricerca degli errori	5-13
4.4 Specifiche tecniche - osservazioni	5-5	10.0 Smontaggio della valvola ovvero della sua parte superiore	5-14
4.5 Marcatura	5-5		
5.0 Montaggio	5-6		
5.1 Indicazioni generali sul montaggio	5-6		
5.2 Indicazioni generali sulla saldatura	5-7		
5.3 Impostazione del regolatore.....	5-7		
5.4 Controllo funzionale con misuratore a ultrasuoni	5-7		
5.5 Posizione di montaggio	5-7		
5.5.1 Informazioni sulle differenti posizioni di installazione	5-8		

1.0 Considerazioni generali su queste istruzioni per l'uso

Le presenti istruzioni per l'uso servono come guida per montare e mantenere le valvole in modo sicuro. In caso di problemi che non possono essere risolti con l'aiuto delle istruzioni per l'uso, contattare il fornitore o il rivenditore.

Esse sono vincolanti per il trasporto, il magazzinaggio, il montaggio, la messa in funzione, l'uso, la manutenzione e la riparazione.

Rispettare e osservare le avvertenze e gli avvisi.

- La manipolazione e tutti gli altri lavori vanno effettuati da personale specializzato ovvero tutte le operazioni vanno sorvegliate e controllate.

La determinazione della sfera di responsabilità, di competenza e di sorveglianza del personale spetta al gestore.

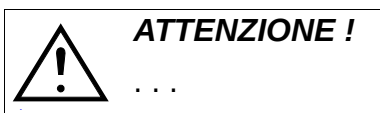
- In caso di messa fuori servizio, manutenzione o riparazione, consultare e rispettare anche le prescrizioni di sicurezza regionali in vigore.

Il produttore si riserva il diritto di apportare modifiche e miglioramenti tecnici in ogni momento.

Queste istruzioni per l'uso sono conformi alle direttive UE.

2.0 Avvertenze sui pericoli

2.1 Significato dei simboli



Avvertimento relativo ad un pericolo generico.

2.2 Concetti rilevanti per la sicurezza

In queste istruzioni per l'uso e la manutenzione i pericoli, i rischi e le informazioni sulla sicurezza sono evidenziati con una grafica appropriata.

Le avvertenze contrassegnate con il simbolo sopra raffigurato e la parola „**ATTENZIONE !**“ descrivono misure di comportamento la cui non osservanza può causare ferimenti gravi o pericolo di vita per l'utente o terzi, ovvero danni materiali all'impianto o per l'ambiente. Esse devono sempre essere rispettate e la loro applicazione controllata.

Il rispetto delle ulteriori avvertenze sul trasporto, sul montaggio, sul funzionamento e sulla manutenzione, che non sono messe in particolare evidenza, nonché delle specifiche tecniche (nelle istruzioni per l'uso, nella documentazione sul prodotto e sull'apparecchio stesso) è tuttavia altrettanto indispensabile, se si vogliono evitare guasti che a loro volta possono causare indirettamente o direttamente danni alle persone o danno materiale.

3.0 Gestione e trasporto



ATTENZIONE !

- *Proteggere da fattori esterni (come urti, colpi, vibrazioni ecc.).*
- *Le valvole non possono essere utilizzate per scopi diversi da quello previsto o per l'assorbimento di forze esterne (p.es. sostegni per la salita, punti di attacco di apparecchi di sollevamento, ecc.).*
- *Usare mezzi di trasporto e di sollevamento idonei.*
Per i pesi vedi il depliant sul catalogo.

- Da -20 °C fino a +65 °C.

- La verniciatura è una mano di fondo per la protezione contro la corrosione durante il trasporto e nel magazzino. Non danneggiarla.

4.0 Descrizione

4.1 Scopo delle applicazioni

BR 634/635: Gli scaricatori di condensa a galleggiante con regolatore termico e di livello vengono impiegati per "drenare gli impianti a vapore".

BR 636: Gli scaricatori di condensa a galleggiante con regolatore di livello vengono impiegati per "drenare di sistemi con aria compressa o gas con presenza d'acqua"



ATTENZIONE !

- Consultare il depliant sul catalogo per determinare i campi, i limiti e le possibilità d'impiego.
- Alcuni fluidi presuppongono oppure escludono l'impiego materiali speciali.
- Le valvole sono progettate per condizioni d'impiego normali. Per condizioni speciali, come per es. fluidi aggressivi o abrasivi, il cliente deve indicare nell'ordine i requisiti specifici.
- Le valvole in ghisa grigia non sono idonee per impiego in impianti soggetti alla TRD 110.

Le indicazioni sono conformi alla direttiva per apparecchi a pressione 2014/68/EU.

Il progettista dell'impianto è responsabile della loro osservanza.

Rispettare i contrassegni particolari sulle valvole.

Consultare le schede tecniche per verificare quali materiali sono usati nelle versioni standard.

Per ulteriori chiarimenti contattare il fornitore o il produttore.

(vedere Figura 7 Pagina 10)

Lo scarico della condensa viene regolato per mezzo di un galleggiante sferico girevole (pos. 24.16).

Se la condensa fluisce verso lo scaricatore, il galleggiante (Pos. 24.16) si alza e apre la valvola di scarico usando il meccanismo a leva.

Nel BR 634/635 (versione con la capsula a diaframma):

una capsula a diaframma interposta (Pos. 24.17) assicura uno start-up automatico dello sfiato quando freddo.

Se la quantità di condensa diminuisce o non c'è condensa, il galleggiante (Pos. 24.16) scende e chiude la valvola di scarico.

La sfera galleggiante compatta (Pos. 24.16) esercita un controllo in dipendenza del livello sulla valvola a sfera (Pos. 24.4) per mezzo del meccanismo a sfera. Non appena il livello della condensa sale, la valvola a sfera (Pos. 24.4) è spostata via dall'orifizio valvola per mezzo del meccanismo a leva, aprendo in tal modo la valvola. La condensa può in questo modo fluire via.

Se la quantità di condensa in arrivo è minore di quanta ne possa scaricare la valvola o non vi è del tutto flusso di condensa, il galleggiante (Pos. 24.16) scende e la valvola a sfera (Pos. 24.4) ruota indietro sull'orifizio valvola. La valvola è a questo punto chiusa.

Se lo scaricatore è attraversato solo da gas, il galleggiante (Pos. 24.16) rimane in equilibrio, la valvola rimane chiusa.

4.2 Disegno prospettico

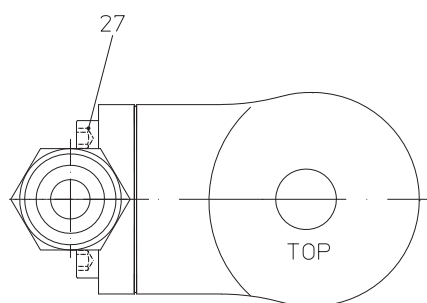
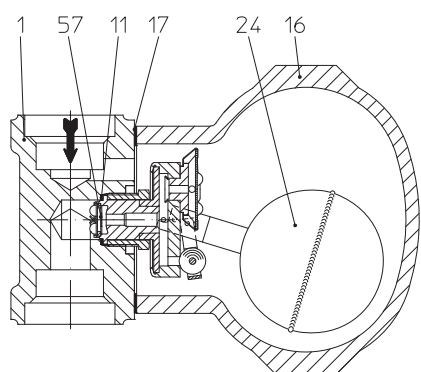


Figura 1: CONA®SC - BR 634
PN16/25, DN15-25

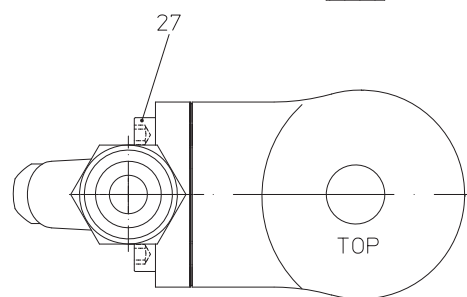
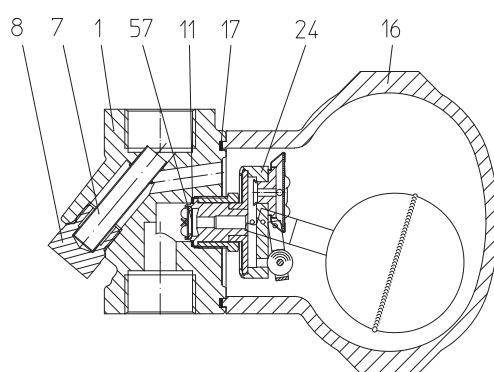


Figura 2: CONA®SC - BR 634 (Y)
PN40, DN15-25

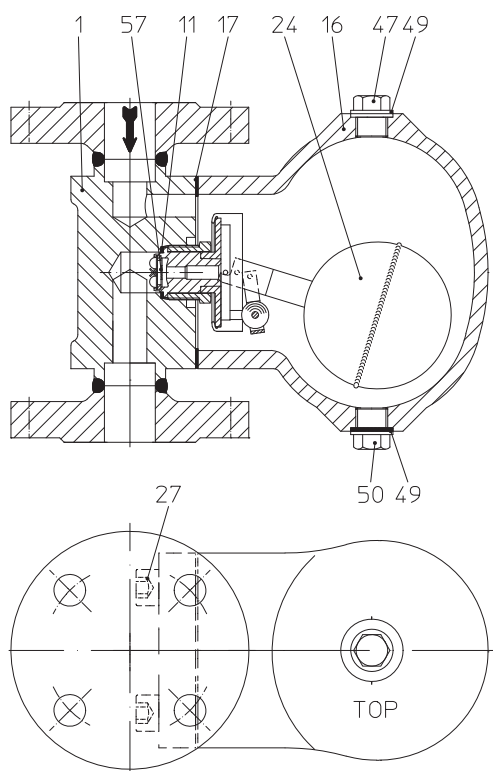


Figura 3: CONA®SC - BR 636
PN16/25, DN15-25

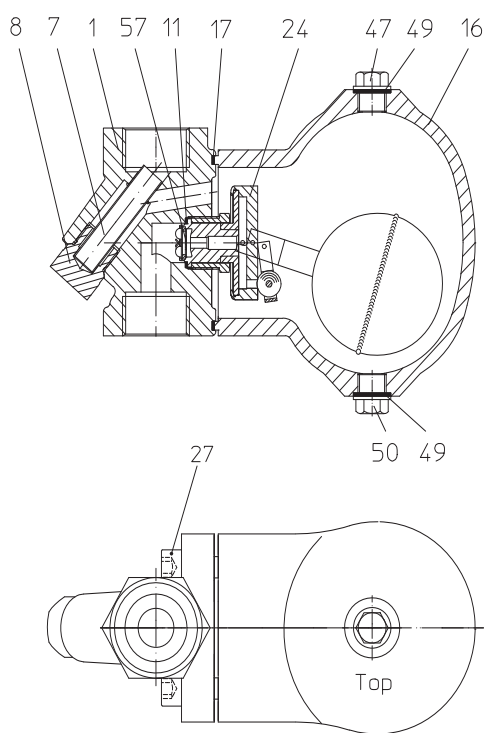


Figura 4: CONA®SC - BR 636 (Y)
PN40, DN15-25

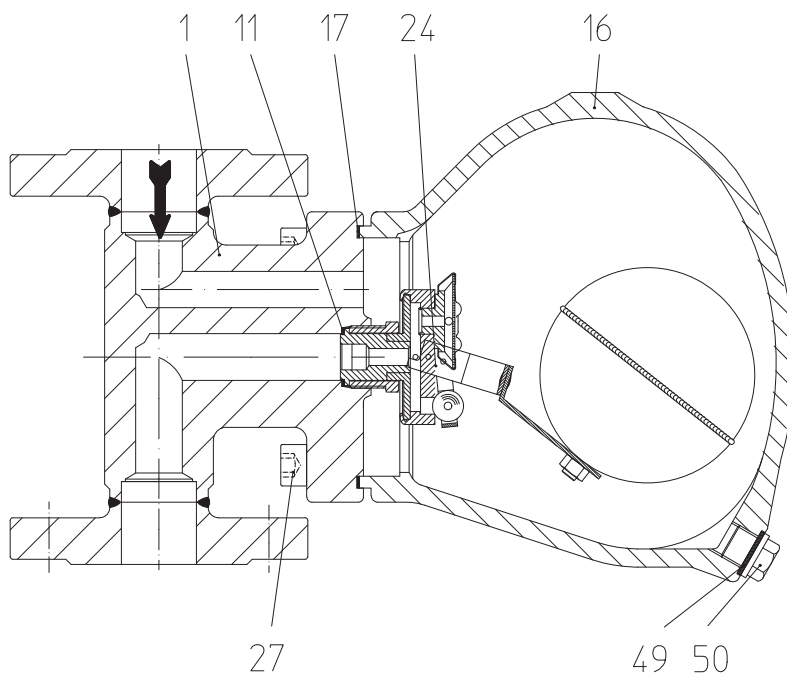


Figura 5: CONA® SC-Plus - BR 635
 PN16/40, DN25

I materiali con le denominazioni e i numeri delle figure sono rilevabili dalla relativa pagina del catalogo.

4.3 Specifiche tecniche - osservazioni

Come p.es.

- **Dimensioni principali,**
- **Assegnazione temperatura pressione, limiti d'impiego,**
- **Valvole con diversi tipi di attacco, ecc.**

vedi il depliant sul catalogo.

4.4 Marcatura

AWH Produttore

Typ Modello

Bj. Anno di costruzione

Indirizzo del produttore:
 vedi il punto 11.0 Garanzia

In base alla norma sugli apparecchi a pressione (Allegato 2, diagramma 7), le valvole secondo l'art. 1 par. 2.1.2 (tubazioni) devono recare il marchio CE solo a partire dal diametro DN 40.

5.0 Montaggio

5.1 Indicazioni generali sul montaggio

Oltre alle normative di montaggio generalmente in vigore bisogna rispettare i seguenti punti:



ATTENZIONE !

- Togliere le coperture flangiate, se presenti.
- L'interno della valvola e della conduttura deve essere libero da particelle estranee.
- Posizione di montaggio a scelta (eccetto cappuccio di chiusura/coperchio rivolto verso il basso). Osservare la posizione di montaggio in riferimento alla direzione di passaggio, vedere il contrassegno sulla valvola.
- Montare le condotte del vapore in modo da evitare accumuli di acqua.
- Posare le tubazioni in modo da evitare forze dannose di flessione, di spinta e di torsione.
- Proteggere le valvole dalla sporcizia durante i lavori di costruzione.
- Le flange di collegamento devono coincidere.
- I componenti degli impianti - come per es. gli attuatori, i volantini, le calotte ecc. - non devono essere utilizzati per assorbire carichi esterni, come per es. scalette, punti di appoggio per dispositivi di sollevamento, ecc.
- Per i lavori di montaggio è necessario utilizzare strumenti di trasporto e sollevamento idonei.
Per i pesi, vedere la relativa pagina del catalogo.
- Centrare le guarnizioni tra le flange.
- In linea di principio è necessario prendere degli adeguati provvedimenti per proteggere dal congelamento tutti gli impianti a rischio. A impianto spento, è consigliabile svitare dai punti a rischio di congelamento la vite di scarico (pos. 50) dello scaricatore, che in quest'occasione deve essere depressurizzato. Si consiglia inoltre di scaricare la condensa residua, pulire le superfici di tenuta e riavvitare la vite di scarico.
Sostituire all'occorrenza l'anello di tenuta (pos. 49).
(vedi Figura 2 Pagina 4 e punto 7.3).

- I progettisti / società costruttrici oppure operatori snp responsabili del posizionamento e dell'installazione dei prodotti.
- Le valvole sono progettate per applicazioni, non influenzate dalle condizioni atmosferiche.
- Per applicazioni all'aperto o in condizioni ambientali avverse come condizioni che favoriscono la corrosione (acqua di mare, vapori chimici, ecc.), speciali costruzioni o misure protettive sono raccomandate.

5.2 Indicazioni generali sulla saldatura

(vedere Figura 1 Pagina 4)

I lavori di saldatura delle valvole devono essere eseguiti esclusivamente da parte di personale qualificato con strumenti idonei, secondo le regole tecniche universalmente riconosciute. La responsabilità è a carico del gestore dell'impianto.

Le informazioni sulla forma e le avvertenze per la saldatura dei manicotti/estremità a saldare sono rilevabili dalla relativa pagina del catalogo.

Quando vengono saldati alla tubazione, i prodotti devono essere raffreddati sufficientemente in modo da escludere eventuali danni al regolatore completo (pos. 24) ed eventualmente all'anello di tenuta (pos. 17). Limitare fondamentalmente l'azione del calore nella ristretta zona del cordone!

Osservare il trattamento termico necessario prima e dopo la saldatura ai sensi dalla scheda materiali DIN EN 10222!

Durante il previsto decapaggio dell'impianto, necessario prima della sua messa in funzione, i regolatori (pos. 24) devono essere completamente smontati, sostituiti dagli speciali inserti di decapaggio e rimontati al termine del decapaggio (vedere punto 7.1). In questi casi contattare il produttore.

5.3 Impostazione del regolatore

Il regolatore è costruito in diversi stadi di pressione e non è modificabile.

5.4 Controllo funzionale con misuratore a ultrasuoni

Il funzionamento dello scaricatore di condensa montato può essere facilmente controllato con un tester multifunzione "ARImetec[®]-S".

Vedere scheda tecnica "ARImetec[®]-S".

5.5 Posizione di montaggio

(vedere Figura 6 Pagina 8 e Figura 7 - Figura 9 Pagina 10)

Lo scaricatore di condensa a galleggiante può essere montato verticalmente od orizzontalmente. Si prega di specificarlo al momento dell'ordinazione.

Se non viene indicata alcuna posizione di montaggio, il cliente riceverà lo scaricatore verticale (L->R).

La posizione di montaggio si lascia tuttavia modificare in un secondo tempo (vedi punto 7.2).

Lo regolatore (pos. 24) deve essere montato in modo che il galleggiante a sfera (pos. 24.16) possa lavorare sempre sul piano verticale.

5.5.1 Informazioni sulle differenti posizioni di installazione

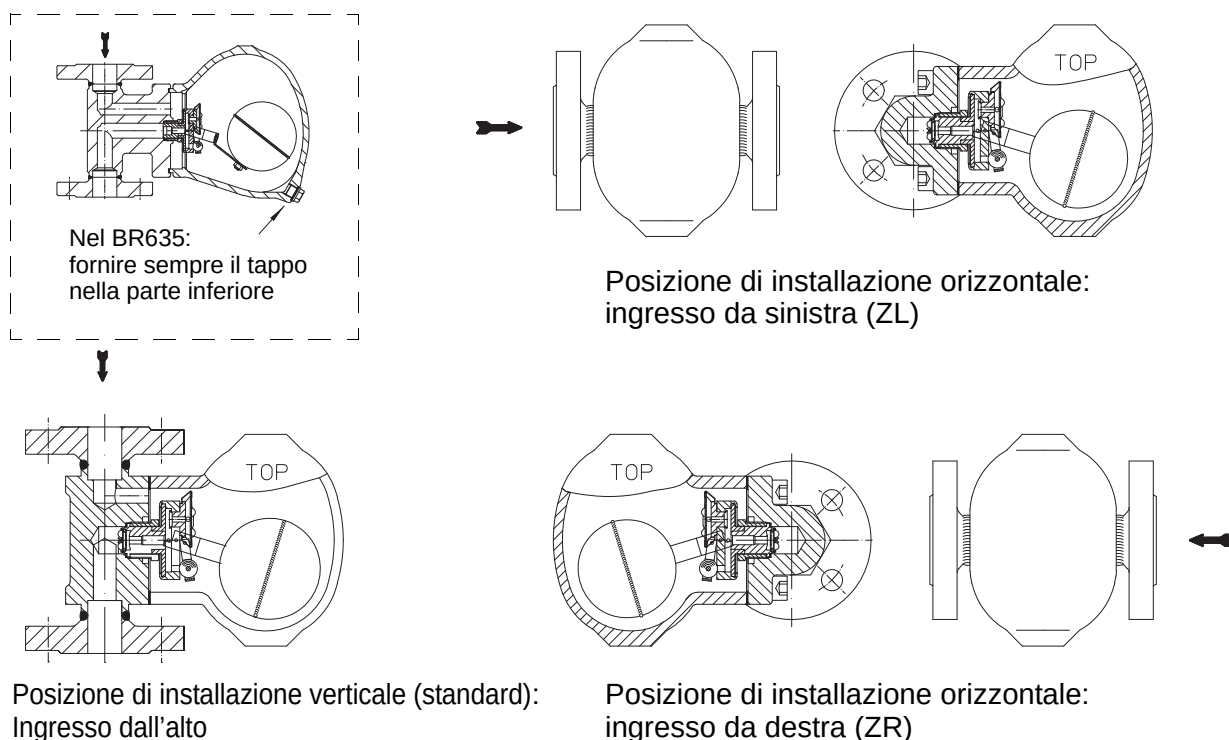


Figura 6

6.0 Messa in funzione



ATTENZIONE !

- Prima della messa in funzione vanno verificate le indicazioni relative ai materiali, alla pressione, alla temperatura e alla direzione del flusso con l'aiuto dello schema dell'impianto del sistema di condutture.
- Devono sempre essere rispettate le direttive di sicurezza regionali in vigore.
- I residui all'interno delle condutture e delle valvole (sporco, perle di saldatura, ecc.) portano inevitabilmente a mancanza di tenuta.
- *In caso di utilizzo con temperature del liquido funzionale $> 50\text{ °C}$ o $< 0\text{ °C}$, pericolo di ferimento toccando la valvola. Applicare un apposito cartello di avvertimento o isolare il componente!*

Prima di ogni messa in funzione di un nuovo impianto o della nuova messa in funzione di un impianto dopo un intervento di riparazione o dopo interventi di ristrutturazione bisogna assicurare:

- La chiusura regolare di tutte le operazioni di installazione / montaggio!
- La corretta posizione funzionale della valvola.
- Il corretto posizionamento dei dispositivi di protezione.

7.0 Cura e manutenzione

Gli intervalli e le operazioni di manutenzione devono essere determinati dal gestore in base alle esigenze.



ATTENZIONE !

- Prima di iniziare i lavori di montaggio e riparazione, osservare i punti 10.0 e 11.0 !

- Prima della rimessa in funzione, osservare il punto 6.0 !

Prima del montaggio, sui filetti e sulle superfici di tenuta è necessario spalmare un lubrificante resistente alle alte temperature (p.es. la pasta "OKS ANTI Seize" bianca/senza metalli con PN 16 - 40 oppure il lubrificante "Rivolta" argento con PN 63).

7.1 Pulizia / sostituzione dello scaricatore di condensa

(vedi Figura 1 - Figura 5 Pagina 5 e Figura 7 - Figura 9 Pagina 10)

- Smontare la calotta (pos. 16) svitando i viti a testa cilindrica (pos. 27).
- Rimuovere lo sporco dal corpo (pos. 1) e dalla calotta (pos. 16); le particelle piccole di sporco si lasciano rimuovere sciacquando i canali e il corpo (pos. 1).
- Se necessario, smontare il regolatore del galleggiante (pos. 24) e pulirlo separatamente, oltverosia sostituirlo.
- Svitare la vite cava (pos. 24.10) del regolatore del galleggiante (pos. 24) dal corpo (pos. 1).
- Smontare il regolatore del galleggiante (pos. 24) estraendolo, tenere conto dell'anello di tenuta (pos. 11).
- Controllare la spinta idrostatica del galleggiante sferico (pos. 24.16), immergendo il regolatore (pos. 24) in un bagno d'acqua. Se il galleggiante a sfera (pos. 24.16) viene immerso nell'acqua, deve galleggiare. Se il galleggiante a sfera (pos. 24.16) sprofonda, bisognerà sostituire il regolatore (pos. 24)!

Per il BR 634/635 (solo versione con capsula a diaframma):

- Tirare la molla a clip (Pos. 24.18) radialmente e rimuovere la capsula a diaframma (Pos. 24.17) dalla sede (Pos. 24.19).
- Pulire e ispezionare la capsula a diaframma (Pos. 24.17) (vedi punto 7.4).
- Inserire e adattare la capsula a diaframma (Pos. 24.17) nella sede (Pos. 24.19) e spingere la molla a clip (Pos. 24.18) radialmente nell'asola della sede (Pos. 24.19), spingendo nello stesso tempo le due estremità ad angolo delle gambe della molla a clip (Pos. 24.18) sulla capsula a diframma (Pos. 24.17).

BR 634/636 PN40 (Y):

- Svitare il tappo del filtro (Pos. 8), rimuovere la bussola del filtro (Pos. 7) e pulire le superfici di tenuta dei componenti.
- Inserire la bussola del filtro (Pos. 7), assicurandosi che le superfici di tenuta siano pulite.
- Serrare il tappo del filtro (pos. 8) (vedi punto 7.5).

- Sostituire gli anelli di tenuta (Pos. 17 e Pos. 11).
- Assemblare nell'ordine inverso (vedi punto 7.5).

7.2 Cambiare la posizione di montaggio

(vedi Figura 1 Pagina 4 - Figura 2 Pagina 4 e Figura 7 Pagina 10)

- Portare il corpo (Pos. 1) nella posizione voluta, tenendo conto del senso di afflusso.
- Dopo avere staccato la calotta (Pos. 16), svitare la vite cava (Pos. 24.10) di ca. 1/2 giro.
- Portare il regolatore (Pos. 24) nella posizione voluta, girandolo di rispettivamente 90°.
- Inserire il regolatore (Pos. 24) sempre in modo che la sfera galleggiante (Pos. 24.16) possa lavorare sul piano verticale.
- Avvitare la vite cava (Pos. 24.10).
- Controllare la guarnizione del corpo (Pos. 17), eventualmente sostituirla.
- Infilare la calotta (Pos. 16), in quest'occasione la vite di scarico (pos. 50) deve volgere in basso.
- Montare le viti a testa cilindrica (Pos. 27) (vedi punto 7.5) e fissarli trasversalmente.

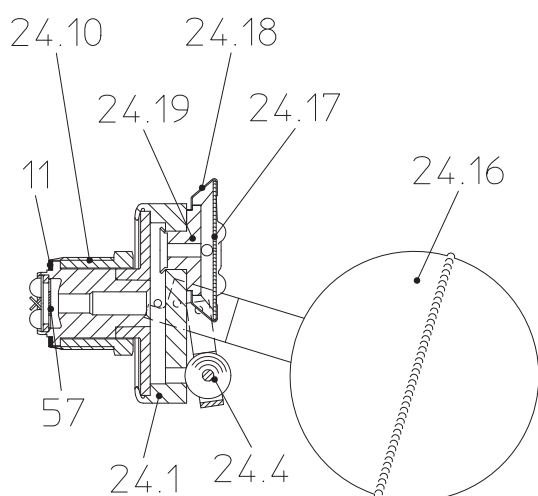


Figura 7: regolatore del galleggiante completo BR 634

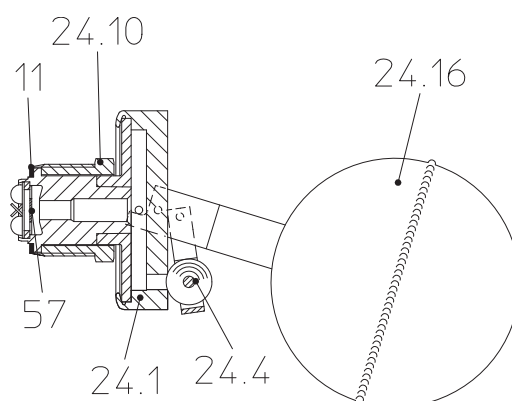


Figura 8: regolatore del galleggiante completo BR 636

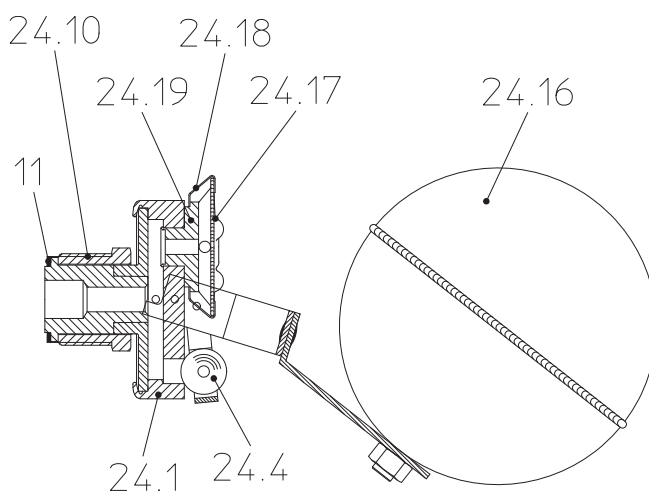


Figura 9: regolatore del galleggiante completo BR 635

7.3 Opzioni

(vedi Figura 2 Pagina 4 e Figura 10 Pagina 11)



ATTENZIONE !

**Fuoriuscita di fluido molto caldo sotto pressione !
Osservare il punto 2.2!**

Svitare la vite di pressione (Pos. 51.1) della valvola di sfiato manuale (Pos. 51). È possibile scaricare all'aperto i gas inerti accumulatisi.

Se si collega la tubazione di recupero all'avvitamento (Pos. 52), è possibile riaddurre all'impianto i gas inerti accumulatisi.

Nel BR 634 il condensato residuo può essere drenato attraverso il tappo di drenaggio (Pos. 50) (vedi punto 5.1) (standard per il BR 636/635).

Lo sporco e la condensa accumulatisi possono essere scaricati dalla calotta (Pos. 16) usando una valvola a sfera (Pos. 56).

Durante l'esercizio, osservare assolutamente le disposizioni generali in materia di tutela del lavoro e applicare eventualmente dei dispositivi protettivi per prevenire ustioni/lesioni.

Quando si eseguono le operazioni di montaggio e di comando, osservare il punto 7.5.

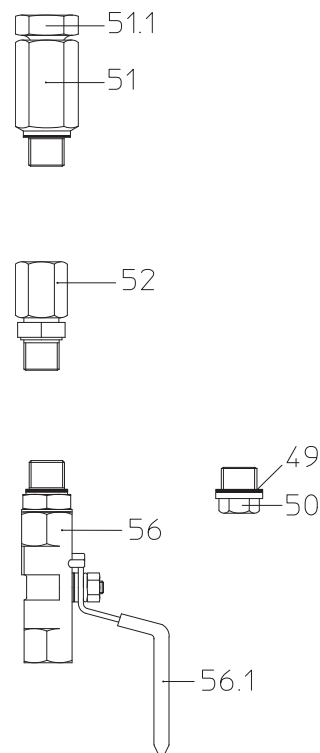


Figura 10

7.4 Test funzionale della capsula a diaframma

Se la capsula a diaframma è asciutta e fredda la superficie del diaframma con l'appoggio circolare deve essere a riposo contro la parte superiore della parete (con 3 sporgenze), la capsula è aperta (vedi Figura 11).

Se è appoggiata alla parte inferiore della parete, questo è segno che è difettosa e deve essere sostituita con una nuova capsula a diaframma (vedi Figura 12).

Deve inoltre essere sostituita se ci sono deformazioni visibili sulla superficie.

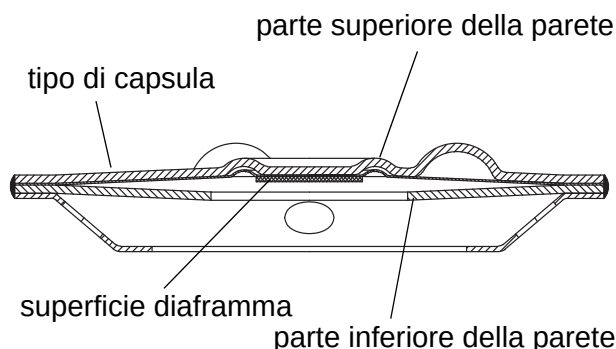


Figura 11: Capsula APERTA

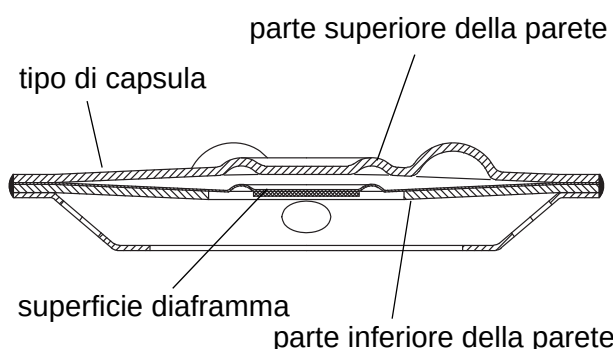


Figura 12: Capsula CHIUSA

7.5 Coppie di serraggio

(vedere Figura 1 Pagina 4 - Figura 10 Pagina 11)

Pos.	CONA SC PN16/25/40 CONA SC-Plus PN16/40	Coppia (Nm)	
		CONA SC DN15-25	CONA SC-Plus DN25
8	Tappo filtro	70	--
24	Regolatore	60	100
27	Vite a testa cilindrica M10 / M12	PN16/25 = 15 PN40 = 20	PN16 = 25 PN40 = 30
47	Tappo filettato		50
50	Tappo filettato		50
51	Valvola di sfiato manuale		50
51.1	Vite di scarico		30
52	Avvitamento della tubazione di recupero		50
56	Valvola a sfera per blow down		50

8.0 Causa e rimedio in caso di guasti nel funzionamento

Se ci si trova a confronto con guasti funzionali o della modalità di funzionamento bisogna verificare se le operazioni di montaggio e di regolazione sono state effettuate e portate a termine in conformità con queste istruzioni per l'uso.



ATTENZIONE !

- Durante la ricerca degli errori bisogna assolutamente rispettare le norme di sicurezza.

Se non si riuscissero ad eliminare i guasti con l'aiuto della seguente tabella „9.0 Piano di ricerca degli errori“, rivolgersi al fornitore/produttore.

9.0 Piano di ricerca degli errori



ATTENZIONE !

- Per il smontaggio della valvola osservare quanto riportato al punto 10.0 e 11.0 !

- Prima di una nuova messa in funzione rispettare il punto 6.0 !

Guasto	Possibili cause	Rimedio
Nessuna portata	Montaggio in direzione contraria a quella di passaggio.	Montare la valvola nel senso indicato dalla freccia di direzione. Attenzione alla posizione di montaggio Controllare la spinta idrostatica; vedere punto; vedere punto 5.5.1!
	Le coperture delle flange non sono state rimosse	Rimuovere le coperture delle flange
	Il galleggiante a sfera (pos. 24.16) è difettoso	Attenzione alla posizione di montaggio; vedere punto 7.1
Portata ridotta	Posizione di montaggio sbagliata	Attenzione alla posizione di montaggio; vedere punto 5.5.1 Controllare la posizione di montaggio; vedere punto 7.2
	Filtro a rete intasato (pos. 2)	Pulire il filtro a rete; vedere punto 7.1
	Intasamento nella tubazione	Controllare le tubazioni
	Produzione eccessiva di gas inserti nell'impianto	Utilizzare l'opzione tubazione di recupero; vedere punto 7.3
Lo scaricatore non si chiude, ovvero mancanza di tenuta interna	Il regolatore è sporco	Pulire il filtro a rete e il regolatore; vedere punto 7.1
	Il regolatore si è consumato	Sostituire il regolatore; vedere punto 7.1
	Il regolatore non è avvitato correttamente nella scatola	Controllare la superficie di tenuta tra la scatola e il regolatore, serrare correttamente il regolatore; vedere punto 7.5
	Il regolatore viene utilizzato con pressioni superiori alla sua pressione d'esercizio	Rispettare i limiti d'impiego specificati nei dati tecnici, eventualmente selezionare un altro regolatore
Mancanza di tenuta verso l'esterno	Le viti a testa cilindrica (pos. 27) della calotta (pos. 16) non sono stretti a fondo	Serrare a fondo; vedere punto 7.5
	La guarnizione (pos. 17) è difettosa	Sostituire la guarnizione; vedere punto 7.1

10.0 Smontaggio della valvola ovvero della sua parte superiore



ATTENZIONE !

Osservare in particolare i seguenti punti:

- Sistema di condutture privo di pressione.
- Fluido raffreddato.
- Impianto svuotato.

11.0 Garanzia

L'entità e il periodo di garanzia sono indicati nell'edizione "Condizioni generali di contratto della Albert Richter GmbH & Co. KG " valida al momento della fornitura, oppure in deroga da questa nel contratto di compravendita stesso.

Noi garantiamo per l'assenza di difetti in conformità con lo stato dell'arte più aggiornato e con lo scopo dell'utilizzo confermato.

Non è prevista la copertura di garanzia per danni dovuti ad un uso improprio o alla mancata osservanza delle istruzioni per l'uso e il montaggio, del depliant sul catalogo o delle disposizioni pertinenti.

Anche i danni che sorgessero nel corso del funzionamento a causa di condizioni di impiego divergenti da quanto riportato dalla scheda dati o da altri accordi non sono soggetti alla garanzia.

I reclami giustificati vengono eliminati tramite riparazione effettuata da noi o da ditte specializzate su nostro incarico.

Sono esclusi tutti i diritti che superino l'ambito della garanzia. Non esiste il diritto alla fornitura di sostituzione.

Le operazioni di manutenzione, il montaggio di parti estranee, la modifica della costruzione, nonché l'usura naturale sono esclusi dalla garanzia.

Eventuali danni causati dal trasporto non sono da segnalare alla nostra ditta bensì *immediatamente* al Vostro ufficio di spedizione merci competente, alla società ferroviaria oppure al Vostro spedizioniere, dato che altrimenti vanno perduti i diritti al risarcimento dei danni nei confronti di queste aziende.



Tecnologia del futuro.

VALVOLE DI QUALITA' TEDESCA

ARI-Armaturen Albert Richter GmbH & Co. KG, D-33750 Schloß Holte-Stukenbrock

Telefon (+49 5207) 994-0 Telefax (+49 5207) 994-158 e 159

Internet: <http://www.ari-armaturen.com> E-mail: info.vertrieb@ari-armaturen.com